

SS. MESSE dal 28 giugno al 6 luglio 2025

Sabato 28 ore 18.30 chiesa di Santo Stefano a Cevraia

+ Ius Luigi e Borean Angelina + Ius Giancarlo, Bussignach Giuseppe + don Luigi Tesolin + Ianelli Angelo

DOMENICA 29 SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Per la comunità + Presotto Emilia e Moras Teresa + Tubello Domenico e Paganella Vittoria + Pellegrini Vittorio, Marcello e Felice + Per persona devota + Per persona devota

ore 10.30 chiesa Orcenico di Sotto

+ Per la comunità

Lunedì 30 ore 9.15 Casa di Riposo

Martedì 1 ore 18.30 Chiesa Santa Margherita a Sile

Mercoledì 2 ore 8.30 Pieve Sant'Andrea Castions

GIOVEDÌ 3 ore 9.00 IN CIMITERO A CASTIONS IN MEMORIA DI CELSO E GIOVANNI COSTANTINI E FAMILIARI DEFUNTI

Venerdì 4 ore 8.30 chiesa a san Marco

+ Chiarotto Luigia + Sovran Elisabetta

Sabato 5 ore 18.30 chiesa di Santo Stefano a Cevraia

DOMENICA 6 14 TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

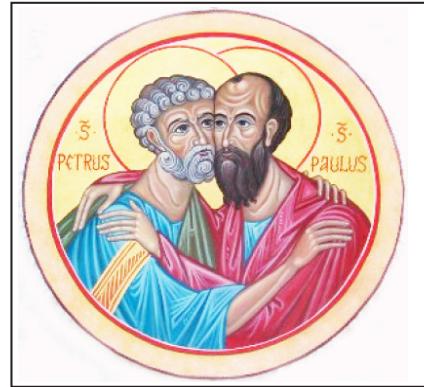
+ Per la comunità + Defunti famiglia Toppazzini + Tubello Gisella e Basso Pietro

+ Ornella Sergio

ore 10.30 chiesa Orcenico di Sotto

+ Per la comunità

Settimanale d'in-formazione Orcenico di Sotto e Castions di Zoppola



Dal Vangelo di Giovanni

(16,13-19)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli».

E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.

A te darò le chiavi del regno dei cieli.

Medito

-- Fare memoria di Pietro e Paolo significa celebrare le radici della Chiesa, nella quale queste due figure di apostoli hanno avuto un ruolo preponderante.

- Alla professione di fede, piena e indovinata, di Pietro corrisponde l'incarico di Gesù ad essere "pietra" sulla quale costruire la sua Chiesa. La fede nella divinità di Gesù è il fondamento della Chiesa. Pietro per primo la riconobbe e ne diverrà il garante.

PIETRO E PAOLO PRIMIZIE DELLA FEDE

Prego

Non era un superuomo Simon Pietro! Conosciamo il "fuoco" del suo temperamento schietto e appassionato, ma conosciamo anche la debolezza che lo ha spinto a cadere nel rinnegamento del Maestro, per paura.

Davvero non "la carne né il sangue" ossia non le capacità intuitive della sua intelligenza e del suo cuore, ma il Padre stesso si prese cura d'illuminare l'apostolo di Gesù.

E fu Gesù a proclamarlo "beato" (= felice) dandogli fiducia a tal punto, da renderlo di nome e di fatto "pietra" e fondamento della sua Chiesa.

Vivere questa Parola significa persuadersi che poiché Gesù è il Figlio del Dio Vivente e dunque l'unico vero mediatore tra Dio e l'uomo, tutto ha senso nella mia vita.

Anche il dolore che Lui ha preso su di sé. Anche la morte che Lui volontariamente ha affrontato per me.

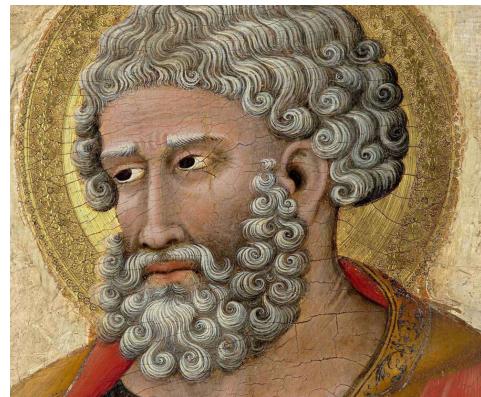
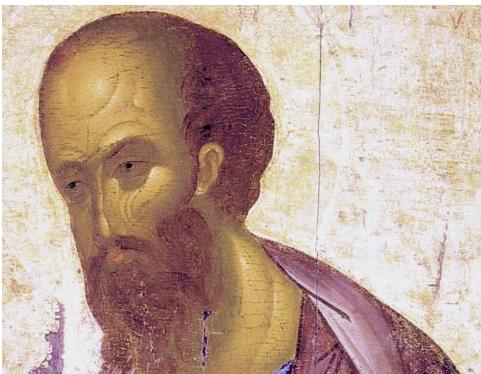
IN PRINCIPIO UOMINI, INFINE SANTI

(M. Raymond)

Non ammiro Pietro che rinnega, spergiurando, il Cristo, né la sua fede vacillante quando cammina sulle acque. Ciò nonostante, il suo rinnegamento e la sua esitazione mi sono d'aiuto nel cammino della santità.

Anch'io ho vacillato e sono caduto; e se non m'è dato di piangere come Pietro, posso almeno gridare con lui: "Salvami, o Signore, se non vuoi ch'io mi perda!".

Non posso ammirare Saulo che custodisce le vesti dei lapidatori di Stefano e cavalca da Gerusalemme a Damasco, spirante minacce e stragi contro tutti i cristiani. Sotto questo aspetto, Saulo, persecutore dei discepoli di Gesù è, a sua volta, un tipo



detestabile. Tuttavia Saulo, divenuto Paolo mi incoraggia. Se lui poté cambiare l'odio in amore, la mia speranza vive ancora.

Analoghe riflessioni si possono fare con molti altri, anzi, con la maggior parte de santi.

La debolezza dei loro inizi mi dà la forza, la loro santità finale ispirazione.

Ringrazio Iddio per Agostino peccatore trasformato in santo; per Alfonso che, all'età di ottant'anni, dice a un tizio: "Se dobbiamo parlarci, collochiamo fra noi un tavolo: non si sa mai! C'è ancora del sangue nelle mie vene!".

Ringrazio Dio per tutti quelli che da principio non furono che uomini, ma in seguito, con la loro cooperazione, lo sforzo personale e il duro lavoro divennero virtuosi e spirituali.

DURSININS DI SOT

CJASTEONS

VENERDI' 4 LUGLIO 2025

ORE 20.45

**SERATA CONCLUSIVA DEL GREST
PER RAGAZZI E GENITORI**

Domenica 6 luglio 2025

**FESTA
DI SANT'ULDERICO
VESCOVO**

**COMPATRONO
DELLA NOSTRA COMUNITA'**

**MESSA SOLENNE ORE 10.30
a Orcenico di Sotto**

Giovedì 3 luglio 2025

ORE 9.00

IN CIMITERO

PRESSO LA LORO TOMBA

**SANTA MESSA
IN MEMORIA
del CARDINALE CELSO e
di MONSIGNOR GIOVANNI
COSTANTINI
e dei loro famigliari
defunti**